

IMMOBILI

Quanto spreco nella gestione della ricchezza nazionale

Immobili o ruderi?

Abbiamo più volte sottolineato come la tassazione patrimoniale sulla casa sia in questi ultimi anni praticamente quasi triplicata passando da 9 ad oltre 20 miliardi di euro.

Gli effetti di questa tassazione selvaggia sono davanti a tutti. In questi ultimi anni infatti sono in continuo aumento le cosiddette unità collabenti, vale a dire gli immobili ridotti in rovina perché i proprietari non riescono più a pagare le tasse ad essi relative.

Confedilizia ha elaborato i dati forniti dall'agenzia delle Entrate sullo stato del patrimonio italiano.

Il dato più significativo è quello che mette a confronto il periodo precedente e successivo ad IMU (azione del governo Monti). Rispetto al 2011 gli immobili ridotti alla condizione di ruderi sono aumentati del 65% passando per la precisione da 278.121 a 458.644. Tali immobili sono ridotti allo stato di ruderi (ad es. scoprendo il tetto) perché il proprietario non può sopportare un peso fiscale così alto ed il mercato non è interessato ad assorbirli per lo stesso motivo.

Quante risorse buttate e quanta leggerezza nella gestione della ricchezza nazionale!

Antonio Proni
Consigliere **Alpe-Confedilizia**
Lodi

